

DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Opere provvisorie e di carattere generale: esecuzione di tutte le opere di carattere provvisorio, preparatorio e logistico per consentire un ottimale svolgimento di tutti i lavori, deviazione di tutte le acque opere di aggettamento, tubazioni provvisorie, tute in terra, recupero pesci (legge Regionale n°100), sterramenti e segnalazione stradale, preparazione del cantiere e ogni altra prestazione a lavoro provvisorio necessario, compresa la rimozione delle stesse e ripristini statali.

Opere provvisorie di allentamento delle acque mediante impianto wahl-point di adeguata potenza e numero di punte o mediante pompa siphon di idonea potenza, compresa l'installazione di pescaggio e mandata, al fine di garantire il drenaggio e l'eliminazione delle acque dalle zone di lavoro. Decappellamento delle scaricate del canale Ancona.

Spurgo e ricalibratura del canale: da eseguirsi con idonei mezzi meccanici con parziale posizionamento del materiale rimosso sulle sponde del canale e contestuale ripristino del profilo di sponda secondo sagome, quote e dimensioni delle sezioni di progetto riportate negli elaborati grafici. Parte del materiale rimosso dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita area di stoccaggio e movimentazione materiali di risulta, ubicata nell'ambito dell'area di cantiere.

Scavo in sezione ristretta da eseguirsi con idoneo mezzo meccanico per la formazione della nicchia di posa del pietrame, di cui alla voce successiva, su fondo e paramenti spondali dell'alvo, secondo sagome, quote e dimensioni riportate per le sezioni di progetto negli elaborati grafici, con parziale utilizzo in loco per la eventuale limitazione delle erosioni di sponda. Il restante materiale di scavo dovrà essere caricato e trasportato nell'apposita area di stoccaggio e movimentazione materiali di risulta, ubicata nell'ambito dell'area di cantiere.

Movimentazione materiale di scavo da luogo all'interno dell'area di cantiere, compresa l'area di stoccaggio materiali, indicata dalla Direzione Lavori per trasporto del materiale di cantiere in discarica autorizzata intendendosi per ciascun viaggio compreso il percorso di andata e di ritorno.

Movimentazione materiale di scavo in tutta l'area di cantiere per lo stoccaggio nell'apposita area deposito materiali ovvero per il conferimento nelle aree indicate dalla Direzione Lavori intendendosi per ciascun viaggio compresi i percorsi di andata e di ritorno.

Formazione di difese d'alveo e spondali per il ripristino e la messa in sicurezza delle strutture d'alveo del canale Ancona mediante fornitura e posa di blocchi di pietrame di medio-grande pezzatura (blocchi ciclopici del volume compreso tra 0,80 mc e 1,20 mc per blocco) di pietrame calcareo tipo "tezzato" da collocarsi a secco, avventi conformazione con un lato a "piano sego" corrispondente al lato visibile del paramento (posa a "faccia a vista"). La posa dovrà avvenire con l'ausilio di moduli di legno, per la perfetta definizione del profilo e delle giaciture delle borse di fondazione e dei paramenti spondali. Compreso il trasporto dalla cavea di deposito materiale del cantiere, il palleggiamento fino all'area di posa e la posa stessa secondo le sagome e le indicazioni delle tavole di progetto. Il tutto previa regolazione e sistemazione della sagoma di sponda. In compresenza l'imbottitura delle erosioni per ricostituire il profilo del piano di posa secondo geometria, sagome, quote e dimensioni di cui agli elaborati grafici. A tale scopo dovrà essere eseguito l'innestamento degli interstizi e delle cavità tra i blocchi ciclopici con pezzi di pietrame idonei di piccole dimensioni al fine di assicurare la continuità strutturale del paramento. E' compresa la ricostituzione, con materiale terroso presente in cantiere, della parte superiore del paramento spondale con giacitura compianata alla superficie del pietrame sino alla formazione del ciglio superiore di sponda. L'escavazione e sviluppo delle sagome secondo le indicazioni individuali nella tavola n° 9 secondo gli sviluppi lineari di cui alle tavole 5 - 6.

Fornitura e posa in opera di tessuto geocomposito costituito da due geotessili non tessuti a filo continuo spandimento 100% polipropilene, coesionali mediante agugliatura meccanica. Massa areica 800 gr/mq.

Fornitura e posa in opera di geotessile non tessuto a filo continuo spandimento 100% polipropilene, coesionali mediante agugliatura meccanica. Massa areica 800 gr/mq.

Le linee di giunzione dovranno prevedere una sovrapposizione di almeno 50 cm tra i fili adiacenti.

Ripristino scaricato con recupero del pietrame franto, esistente su sponde e fondo tra le progressive 2+040 e 2+315, accatastamento provvisorio lungo il canale, palleggiamento e riposizionamento del pietrame stesso per la realizzazione della sola berna di fondazione nel medesimo tratto.

Ripristino di strade di servizio del canale e strade adibite a piste di cantiere mediante scavo di cassonetto con profondità 35 cm, stesura di geotessile tessuto non tessuto in fiocco di prima scelta con massa areica > 200 gr/mq e resistenza a trazione > 12 kN/m, fornitura e posa in opera di mistione naturale di sabbia e ghiaia per uno spessore pari a 25 cm, fornitura e posa in opera di pletichetto nello spessore di 10 cm, ripresatura in opera a seguito di compattazione e natura, compresa la compattazione mediante rullatura, rifianco con il materiale di scavo del cassonetto, il carico del materiale di scavo del cassonetto in accendina.

Ripristino superficiale di strada di servizio del canale e strade adibite a piste di cantiere mediante scava superficiale di 15 cm di spessore, fornitura e posa in opera di pletichetto nello spessore di 8 cm, (spessori interi a seguito di compattazione e natura) compresa la compattazione mediante rullatura.

Ripristino dell'efficienza statica e idraulica di manufatti di scarico ammalorati dagli eventi critici novembre 2014, con sistemazione di con di sfocio, ricostituzione o sostituzione puntuale degli elementi in c.c.a. di immissione per la riattivazione della piena funzionale idraulica delle immissioni idriche nel collettore Ancona.

N° 1 manufatto dimensione tubazione diametro 100 cm.

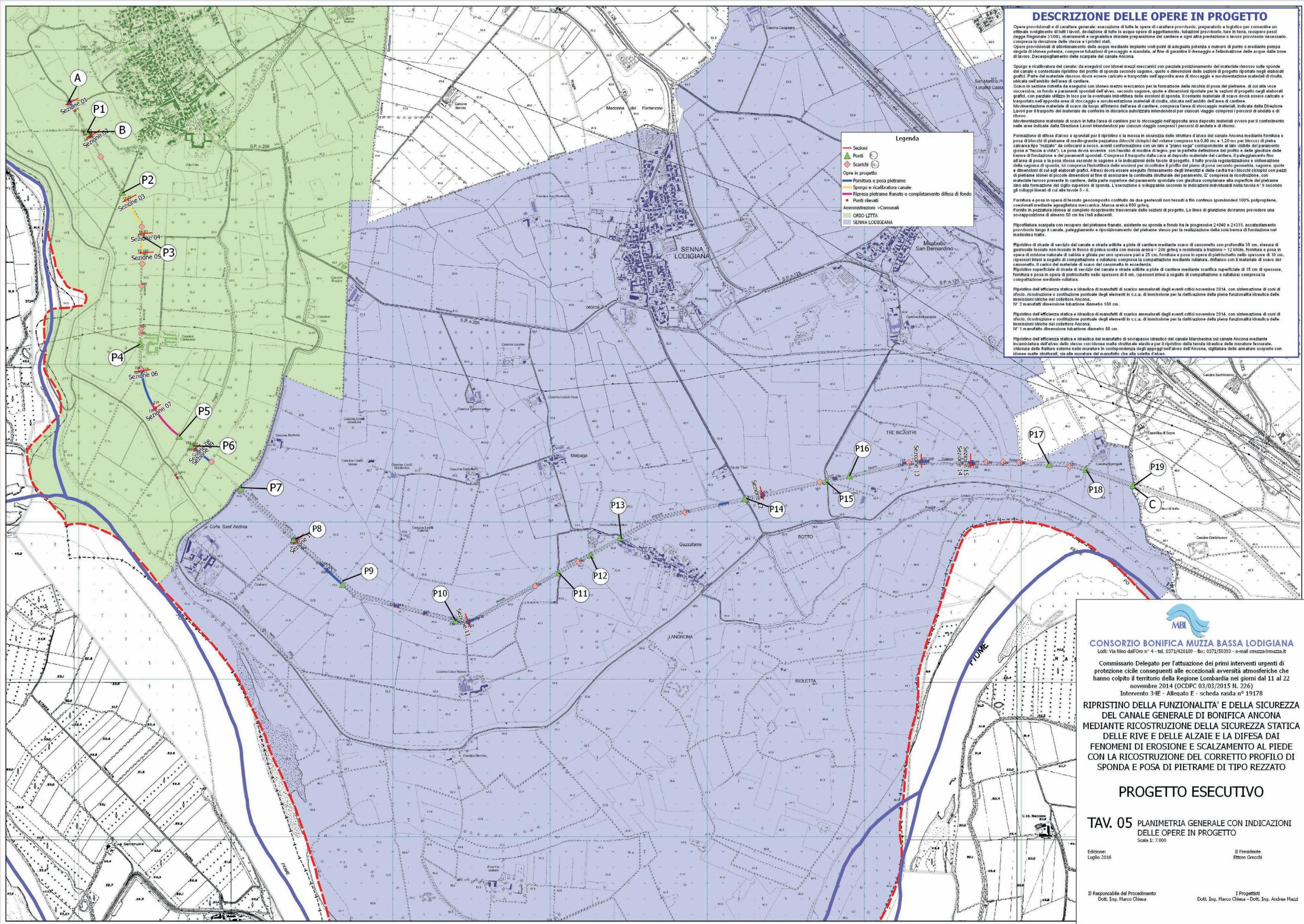
Ripristino dell'efficienza statica e idraulica di manufatti di scarico ammalorati dagli eventi critici novembre 2014, con sistemazione di con di sfocio, ricostituzione o sostituzione puntuale degli elementi in c.c.a. di immissione per la riattivazione della piena funzionale idraulica delle immissioni idriche nel collettore Ancona.

N° 1 manufatto dimensione tubazione diametro 80 cm.

Ripristino dell'efficienza statica e idraulica del manufatto di sovrappasso idraulico del canale Marchesina sul canale Ancona mediante l'incamiciatura dell'alveo dello stesso con idonea maglia strutturale elastica per il ripristino della tenuta idraulica delle murature fessurate, chiusura delle fratture esterne nelle murature in corrispondenza degli appoggi nell'alveo dell'Ancona, sigillatura delle armature scoperte con idonee maglie strutturali, sia alle murature del manufatto che alla soletta d'alveo.

Legenda

- Sezioni
- Ponti
- Scarichi
- Opere in progetto
- Fornitura e posa pietrame
- Spurgo e ricalibratura canale
- Ripresa pietrame franto e completamento difesa di fondo
- Punti rilevati
- Amministrazione >Comunali
- ORIO LITTA
- SENNIA LODIGIANA



CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA
Lodi: Via Nino dall'Oro n° 4 - tel. 0371/420189 - fax: 0371/50393 - e-mail cmuizza@muizza.it

Commissario Delegato per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio della Regione Lombardia nei giorni dal 11 al 22 novembre 2014 (CCDCP 03/03/2015 N. 226)
Intervento 34E - Alleanza E - scheda rasda n° 19178

RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' E DELLA SICUREZZA DEL CANALE GENERALE DI BONIFICA ANCONA MEDIANTE RICOSTRUZIONE DELLA SICUREZZA STATICA DELLE RIVE E DELLE ALZATE E LA DIFESA DAI FENOMENI DI EROSIONE E SCALZAMENTO AL PIEDE CON LA RICOSTRUZIONE DEL CORRETTO PROFILO DI SPONDA E POSA DI PIETRAMI DI TIPO REZZATO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV. 05 PLANIMETRIA GENERALE CON INDICAZIONI DELLE OPERE IN PROGETTO
Scala 1: 7.000

Edizione: Luglio 2016

Il Presidente
Ettore Grecchi

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Marco Chiesa

I Progettisti
Dott. Ing. Marco Chiesa - Dott. Ing. Andrea Mazzi